

Dirigente tecnico, prof.ssa MARIA CECILIA MICHELETTI

Corpo ispettivo, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Finalità e funzionamento del Gruppo Tecnico Regionale (GTR)

Documenti di riferimento:

- Protocollo d'intesa "Scuole che promuovono salute" del 18 novembre 2022 tra Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte,
- Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione e Ministero della Salute del 19 gennaio 2022.

FINALITÀ GENERALI

Ridefinire in sinergia le politiche scolastiche per la salute con attenzione:

- all'ambiente fisico e relazionale,
- allo sviluppo delle competenze di ciascuno rafforzando la collaborazione fra scuola e servizi sanitari sia per la promozione di stili di vita positivi e responsabili sia per la creazione di ambienti favorevoli.

FINALITÀ SPECIFICHE

- garantire la qualità delle azioni di promozione ed educazione alla salute attraverso la diffusione di modalità **ACCREDITATE** relative alla progettazione, gestione, valutazione degli interventi nonché alla disseminazione di buone pratiche;
- ricondurre le iniziative a un **quadro UNITARIO** che sia compatibile sia con la programmazione socio-sanitaria nazionale e regionale sia con i programmi nazionali e regionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

La **PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ** di promozione ed educazione alla salute si basa su **4 PRINCIPI FONDAMENTALI**:

- 1. EQUITA'**: riduzione delle disuguaglianze di salute, miglioramento della qualità di apprendimento lungo tutto il ciclo di studi facendo anche leva sull'educazione fisica e lo sport;
- 2. INCLUSIONE**: riconoscimento e valorizzazione delle diversità e promozione di buone relazioni fra tutti i componenti della comunità scolastica;
- 3. PARTECIPAZIONE**: coinvolgimento attivo dei vari soggetti della comunità scolastica verso gli obiettivi della salute, sviluppando motivazione e impegno di ciascun soggetto;
- 4. SOSTENIBILITÀ**: promozione di benessere e apprendimento con una prospettiva a medio e lungo termine.

FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO TECNICO REGIONALE

Il GTR ha un ruolo di raccordo **interistituzionale** ed è **uno strumento tecnico operativo e progettuale** per il raggiungimento delle finalità programmate nei protocolli d'intesa. È composto da 5 rappresentanti della Regione e 5 dell'USR.

Assicura lo svolgimento concordato dei compiti definiti dai protocolli d'intesa relativamente **a due ambiti d'azione**:

- a.** Progettazione di interventi sperimentali e/o di strumenti operativi di ricerca (in particolare promuovendo progetti innovativi efficaci e sostenibili e supportando l'accesso alle opportunità formative ed educative e la collaborazione in rete);

- b. Implementazione delle competenze (promuovendo interventi formativi congiunti di elevata qualità metodologica in coerenza con le indicazioni di programma e di indirizzo prioritari per le rispettive amministrazioni).

Il GTR si avvale del supporto informativo, logistico e progettuale fornito dall'USR attraverso l'**Ufficio IV per lo studente, l'integrazione e la partecipazione** che svolge anche funzione di raccordo fra i diversi ambiti territoriali e le scuole polo. Essendo l'ufficio cui afferiscono tutti i progetti riferiti alla popolazione studentesca, l'Ufficio IV può favorire il raccordo tra progettualità affini anche attraverso azioni di rilevazione e monitoraggio delle attività promosse dalle scuole di tutta la regione. Ruolo dell'Ufficio IV è anche quello di sensibilizzare il personale della scuola e di favorire l'inserimento nell'offerta formativa delle scuole stesse di azioni di promozione ed educazione alla salute.

Il GTR si raccorda inoltre con il **Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della salute DoRS**, servizio a supporto della documentazione, progettazione e valorizzazione delle buone pratiche regionali, nazionali, internazionali.

Il GTR redige **Linee-guida** per la redazione dei piani di lavoro locali, dei Piani dell'Offerta Formativa delle scuole, della Programmazione socio-sanitaria locale per i referenti alla salute delle ASL, del Piano Piemonte per l'educazione fisica e lo sport a scuola (*ultime LLGG sono quelle approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 7-5553 il 5 settembre 2022 per il 2021-25*).

Come vengono definite e strutturate le Linee-guida? Raccolgono i risultati del triennio precedente e tengono conto delle criticità emerse per progettare o riorientare le azioni per la redazione dei piani appena elencati.

Quali finalità hanno? Aiutare le scuole a orientare l'organizzazione dell'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi così da creare un contesto favorevole affinché gli studenti sviluppino conoscenze, abilità, abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta. È infatti dimostrato che le persone con un basso livello di *health literacy* hanno più difficoltà ad utilizzare in modo appropriato i servizi sanitari, a seguire le indicazioni mediche, ad assumere farmaci in maniera corretta, a mantenersi in salute.

Come raggiungere tali finalità? attraverso la coprogettazione e la circolarità tra i percorsi proposti dalle istituzioni, i piani dell'offerta formativa delle scuole, i progetti per la salute, l'educazione fisica, lo sport.

Qual è il nuovo approccio? Il passaggio dalla cultura del rischio alla cultura dello "stare bene" attraverso la corretta alimentazione, la promozione del movimento, la prevenzione degli incidenti, dell'obesità, del tabagismo e di altre dipendenze, attraverso la salute mentale e fisica e attraverso l'affettività.

Quali le sinergie? Proprio dalla collaborazione tra sanità e scuola è nata la riflessione sulle disuguaglianze sociali spesso all'origine delle disuguaglianze di salute e dell'insuccesso scolastico. Da qui è nato il confronto sulle azioni da intraprendere per colmare le disuguaglianze considerando che l'apprendimento è migliore laddove tutti gli attori della comunità educante promuovono assieme lo stare bene emotivo, cognitivo, relazionale e organizzativo. Perché la qualità dell'ambiente di apprendimento concorre a promuovere stili di vita positivi.

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-25 adottato il 6 agosto 2020 punta infatti su alleanze e sinergie intersettoriali tra forze diverse secondo il principio della "**Salute in tutte le Politiche**".

Quali gli strumenti? Uno degli strumenti è la **banca dati Pro.Sa** per la raccolta, l'analisi, la diffusione di progetti, interventi, politiche e buone pratiche di prevenzione e promozione della salute.

Quali le azioni svolte dal GTR nell'a.s. 2022-23? Il 9 maggio 2023 il GTR ha approvato il **Position Statement**, la **Carta delle scuole che promuovono salute**, il nuovo **Accordo di rete**.

Quale obiettivo per il futuro? Per il Piano Regionale della Prevenzione tutte le scuole dovranno diventare Scuole che Promuovono Salute. Questo è dunque il comune obiettivo.